



Istituto Comprensivo "Don G. Maraziti"

Scuole Infanzia – Primaria – Secondaria I Grado dei Comuni di Amato, Marcellinara, Miglierina e Settingiano

Via Carlo Alberto dalla Chiesa n. 12 – 88044 MARCELLINARA

Telefono 0961996113 – Fax 0961990144 – Codice meccanografico CZIC83000T – C.F. 80007310792

e-mail CZIC83000T@ISTRUZIONE.IT – CZIC83000T@PEC.ISTRUZIONE.IT – www.icmarcellinara.gov.it

Prot. n.311 B/36

Marcellinara, 19 Gennaio 2015

Ai Sigg. Docenti
Agli studenti
loro sedi
Al sito web della scuola

Oggetto: Giornata della Memoria – 27 Gennaio 2015 - Per non dimenticare.

"SE COMPRENDERE E' IMPOSSIBILE, CONOSCERE E' NECESSARIO"

Primo Levi

Il 27 Gennaio, data dell'abbattimento dei cancelli di Auschwitz, ricorre il "Giorno della Memoria", istituito dal Parlamento Italiano con la Legge 20 Luglio 2000, n. 211, al fine di ricordare la Shoah (sterminio del popolo ebraico) e rendere omaggio alle numerose vittime, nonché a tutti coloro che, a rischio della propria vita, si sono opposti al folle progetto di sterminio.

Scopo della giornata è che vengano attivate iniziative per consentire una partecipazione attiva alla commemorazione della giornata, affinché possa costituire un'occasione di dialogo, riflessione e approfondimento sui valori della fratellanza, della solidarietà e della tolleranza, che nel momento più tragico e oscuro della Storia del nostro Paese e dell'Europa, in un clima di profondo smarrimento della coscienza collettiva, apparvero irrimediabilmente perduti. In realtà essi sono "valori di civiltà e umanità senza frontiere di luogo e di tempo" e costituiscono le fondamenta su cui poggia la Carta costituzionale e quindi la nostra Repubblica democratica. Così il Giorno della Memoria diventerà l'occasione per parlare dei valori di civiltà, allo scopo di conservare la memoria, favorendo presso gli studenti la salvaguardia dell'eredità lasciataci da coloro che reagirono alla barbarie della violenza e a lottare con le armi della ragione contro ogni forma di discriminazione e di odio razziale.

La trasmissione della memoria fra le generazioni è un dovere morale a cui la scuola non può sottrarsi, soprattutto in un'epoca come quella attuale in cui si rischia di mettere in discussione il senso della storia e la coscienza collettiva. Ricordare è doveroso, anche al fine di evitare

che gli errori del passato si ripropongano. Non dimenticare, tenere viva la memoria di quel terribile crimine che fu la Shoah è importante per costruire un mondo migliore, un mondo che respinga per sempre la discriminazione, le torture e ogni forma di schiavitù, contribuendo a sviluppare nei giovani il senso della responsabilità, promuovendo il valore della cittadinanza attiva e consapevole, rispetto al quale la scuola è chiamata a svolgere un ruolo insostituibile.

Il Giorno della Memoria nel nostro Istituto, dovrà costituire, l'occasione per una feconda riflessione sul passato e sul presente (graduata in relazione all'età e alla sensibilità dei bambini e dei ragazzi) che coinvolga tutti e tutte le discipline e non si limiti ad una semplice e sterile commemorazione rituale. Occorre non solo ricordare gli eventi tragici del secolo scorso, ma anche agire nel presente, tanto più in momenti difficili quali quelli che stiamo attraversando, per coltivare la memoria e la storia, per educare ed educarci al rispetto ed alla tolleranza.

A tal fine, confidando nella loro disponibilità e collaborazione, si invitano i docenti ad attivare percorsi formativi volti alla valorizzazione della dimensione della memoria con particolare riferimento alle drammatiche vicende dell'Olocausto, attraverso letture, visioni di film, testimonianze e racconti su quanto accaduto in quegli anni.

Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Amelia Roberto

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, c. 2 D.Lgs n. 39/93